



54

Tutta l'esposizione, che si articola in molteplici sale, tra bozzetti, oggetti, vetrate rievoca il clima artistico e culturale dell'epoca e documenta il gusto che ha caratterizzato il primo novecento, sulle orme dell'Art Nouveau in voga in tutta Europa.

La fama di Galileo oltrepassò i confini dell'Europa, infatti... "il re del Siam in visita a Venezia, passeggiava un giorno in un padiglione affrescato e guardando in alto rimase colpito dalle figure sinuose che come onde lambivano leggere le volte del soffitto. La loro bellezza rapì lo sguardo del sovrano d'oriente ed ebbe un unico desiderio: possedere quelle immagini nella propria dimora.

Fu così che quel pittore venne rintracciato e chiamato a dipingere la reggia di Bangkok.. "Non è una fiaba è ciò che accadde a Galileo Chini, che con gli affreschi eseguiti per un allestimento della Biennale di Venezia nel 1909 conquistò il cuore del re del Siam per il quale lavorò nei tre anni successivi.

All'interno della Villa vi è anche ricostruito l'ambiente di lavoro della Manifattura con un forno a legna, attrezzature tecniche, ingredienti e materiali che mostrano il

*Sopra: Putto; sotto lo scarabeo simbolo dei Chini. A destra: telaio.*



percorso tecnico artistico dal bozzetto all'oggetto finito.

Tra i pezzi più significativi della collezione ricordiamo le vetrate policrome, le fioriere, uno splendido pannello raffigurante gabbiani in volo, due poltroncine in ceramica, tutte opere di una squadra "familiare" di indubbio valore tecnico artistico, che ha avuto le sue radici nel Mugello e proprio qui trova oggi la sua definitiva consacrazione in una cornice che non poteva essere più appropriata.

## GREZZANO

### > MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA DI CASA D'ERCI

Il museo è raggiungibile da Borgo San Lorenzo, percorrendo la viabilità per Luco e Grezzano.

La casa si trova isolata sulle montagne a Nord di Grezzano ed è indicata da un'apposita segnaletica.

Da Grezzano al Museo ci sono 1600 metri di strada molto stretta, non percorribile da grossi automezzi.

Entrare a casa d'Erci è come fare un tuffo nel passato della dura vita di campagna, quella vita che ci ha raccontato la bisnonna, ma che noi uomini del 21esimo secolo non saremmo mai in grado di rivivere neppure per una settimana.

In questa casa colonica del 1523, situata in riva al torrente Erci, in mezzo al bosco, ritroviamo la vita quotidiana.

